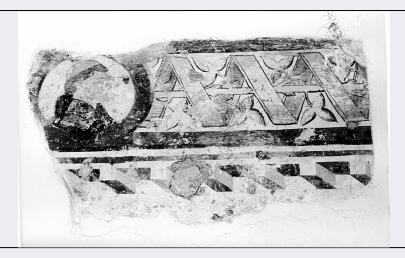
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00022987
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0300022987

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione non rilevata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione monaco/ cartiglio con trifogli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ-CRONOLOGIA GENERICA DTSI - Secolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1444 DTSV - Validità pos DTSF - A 1499 DTSI - Validità DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISS - Altezza 49 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, galalo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S. Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo di Milano Enrico Rampini. Legara di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'. Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, del Parcivescovo di Milano Enrico Rampini. Legalo aposolico persos il duca Filippo Maria Visconit, per sopperire alle spese effettiuate dal Frati agostiniano, caluderminiateza del terminie, basconda il Torelli (p. 757) afferma avvenuta per opera del Beato Giorgio, notizia, questa, data monastero, avvenuta per opera del Beato Giorgio, notizia, questa, data monastero, avvenuta per opera del Beato Giorgio, notizia, questa, data monastero, avvenuta per opera del Beato Giorgio, notizia, questa, data monastero, avvenuta per opera del Beato Giorgio, notizia, questa, data monastero, avvenuta				
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSI - Da DTSI - A DTSF - A 1499 DTSI - Validità post DTSI - Validità post DTSI - Validità post DTSI - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica mitonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 49 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. - La data è proposta in relazione alla ristruturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petrizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Viscomi, per sopperire alle spese effettuate da Firati agostinain Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascace (p. 79) il 1445 come l'anno effettivo di ristruturazione del ratio di questua codi instruturazione del ristruturazione del medesimo, che in trifogli oristruturazione del ristruturazione del restrutioni oristruturazione del ristruturazione del medesimo.	DTZ - CRONOLOGIA GENERICA			
DTSI - Da DTSV - Validità DTSF - A DTSV - Validità DTSF - A DTSV - Validità DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - Altezza 49 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, biance, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso al chiesa di S. Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S. Lazaro del Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'. Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Flippo Maria Visconti, per soppetire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) alferma avvenuo poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del l'adreterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del				
DTSU - Validità DTSI - Validità DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione dell'attribuzione MT - MISURE MISA - Altezza MIS - MISURE MISA - Altezza MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DESO - Indicazioni sul'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. Pigure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. Pigure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. NR (recupero pregresso) SLazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (pr. 756), per raccogliere pii eremiti di S'. Algostino, ebbe dirito di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini. Legato apostolio persosi di duca Pilippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino, Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino di dill'allo Enrico Rampini, Legato aposticio presso il duce Pilippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medestino di del contro del del contro del del contro del de				
DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia AU-DEFINIZIONE CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT-DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 49 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA-DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caudto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duce Pilippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on Servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on Servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on Servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on del tradicio di remonate per l'acquisto del medesimi on servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on del remona del remona del remone e		1444		
DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MI - DATI TECNICI MTC - Materia e tencica miss - MISURE MISA - Altezza MISA - Altezza MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA-DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. - La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Gareganao, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo di Milano Enirco Rampini, Legato apostolio presso il duce Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on Servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on Servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on Servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on Servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on Servanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on differenti di S'. Aspostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enirco Rampini, Legato apostolico presso il duce Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimi on del medesimi della Società di				
DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ambito lombardo analisi stilistica MT - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 49 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DESO - Indicazioni sull'oggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'acrivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Sociela di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascage (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	DTSF - A	1499		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 49 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. **Pigure: monaco.** Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio.** - La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro del Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S' Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte el Bascagé (p. 79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	DTSL - Validità	ca.		
ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MT - DATT TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza MIST - Validità ca. CO - CONNERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazra of del Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	DTM - Motivazione cronologia	bibliografia		
ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DESO - Indicazioni sull'oggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto - La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Baccia del Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquista, per l'acquista dell'arcivescovo che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascagé (p. 79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 49 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche crepe, lacune, sollevamento e caduta colore DESO - Indicazioni sull'oggetto au tondo rosso su sfondo verde affigurante profilo di monaco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. - La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Baccafe del Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con interessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte el Bascagé (p. 799) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	ATB - AMBITO CULTURALE			
dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 49 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Stato di conservazione cattivo STCS - Indicazioni specifiche crepe, lacune, sollevamento e caduta colore DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p:. 756), per raccogliere gli eremiti di S'. Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	ATBD - Denominazione	ambito lombardo		
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto STG: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. Pigure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. - La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso chiesa di S. Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S. Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p.: .756), per raccogliere gli eremiti di S'. Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del		analisi stilistica		
MIS - MISURE MISA - Altezza 49 MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. - La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'. Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	MT - DATI TECNICI			
MISA - Altezza MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su si sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. - La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p: .756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco		
MIST - Validità ca. CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p. 79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	MIS - MISURE			
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p.: 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	MISA - Altezza	49		
STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Pigure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p.: 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug. 1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p. 757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p. 79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	MIST - Validità	ca.		
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. - La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	CO - CONSERVAZIONE			
conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. PLA data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p.: 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
pes - Des - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p.: 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del		cattivo		
DESO - Indicazioni sull'oggetto Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del		crepe, lacune, sollevamento e caduta colore		
Affresco con cartiglio continuo a linee spezzate di colore verde, bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	DA - DATI ANALITICI			
bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto da un tondo rosso su sfondo verde raffigurante profilo di monaco. DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (pz. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	DES - DESCRIZIONE	DES - DESCRIZIONE		
Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio. -La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p.: 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del		bianco, giallo e rosso, avvolgente un ramo verde di trifogli, interrotto		
-La data è proposta in relazione alla ristrutturazione, avvenuta nel 1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p.: 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)		
1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p:. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del		Figure: monaco. Piante: trifogli. Oggetti: cartiglio.		
monactore extremute non eneme del Decte Ciencie natinio escata data	NSC - Notizie storico-critiche	1444 secondo Marcora (p. 244), del monastero di tradizione agostiniana, caduto in abbandono, posto presso la chiesa di S.Maria di Garegnano, riedificata nel 1451 per petizione del Beato Giorgio de Laciolis da Cremona e successivamente dedicata alla Vergine Incoronata. Detto monastero, costruito nel 440 per favore del vescovo S.Lazaro de' Lazari di Milano, secondo il Torelli (p:. 756), per raccogliere gli eremiti di S'.Agostino, ebbe diritto di questua con intercessione, in base ad un diploma del 17 Lug.1445, dell'arcivescovo di Milano Enrico Rampini, Legato apostolico presso il duca Filippo Maria Visconti, per sopperire alle spese effettuate dai Frati agostiniani Osservanti della Società di Lombardia, per l'acquisto del medesimo, che il Torelli (p.757) afferma avvenuto poco tempo prima. La indeterminatezza del termine, ha forse lasciato supporre al Mezzanotte e Bascapé (p.79) il 1445 come l'anno effettivo di ristrutturazione del		

come ipotesi da Torelli (p. 758). La data indicata dal Marcora coincide, inoltre, con l'anno in cui, secondo la Bibliotheca Sanctorum (p. 1062,vol.VI), il beato Giorgio giunse a Milano al monastero considerato. L'affresco raffigurante il volto di vescovo è privo di iscrizioni od elementi tali che ne permettano l'identificabilità, soprattutto per il suo stato di conservazione; si potrebbe individuare in esso Gabriele Sforza (1423-1457) che, entrato nel convento di S.Maria Incoronata nel 1449, ed eletto successivamente priore di tale monastero, ivi venne consacrato arcivescovo il 28 luglio 1454.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 43641/S

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Marcora C.

BIBD - Anno di edizione 1954

BIBH - Sigla per citazione 00002511

BIBN - V., pp., nn.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Bibliotheca Sanctorum

BIBD - Anno di edizione 1961-1969

BIBH - Sigla per citazione 00000640

BIBN - V., pp., nn. VI, p.1062

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Bascapè G.C./ Mezzanotte P.

BIBD - Anno di edizione 1948

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Torrelli L.

BIBD - Anno di edizione 1680

BIBH - Sigla per citazione 00002512

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1977	
CMPN - Nome	Stefani L.	
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Polo G.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Polo G.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	